



Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

**Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE
Economia e Management del Made in Italy
Cod SUA: 1590600**



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Documento di Progettazione del CdS è coerente con le Linee Guida ANVUR per i Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2023/24 e contiene gli elementi essenziali per motivare la nuova attivazione del CdS sulla base sia di un'analisi di studi di settore che delle attività di consultazione delle parti interessate, per quanto quest'ultime risultino solo parzialmente documentate nei verbali allegati alla SUA-CdS. Il CdS, tuttavia, rappresentando l'evoluzione di un precedente curriculum già esistente presso il Polo didattico di Frosinone, inserito in altro CdS L18 dell'Ateneo, ne eredita l'esperienza pluriennale. Il Documento di Progettazione non contiene un'analisi comparativa con altri CdS in quanto non risultano esistenti nel territorio nazionale altri CdS classe L-18 focalizzati sul Made in Italy. Si ritiene, tuttavia, che un'analisi di confronto con altri CdS L-18 focalizzati sulla tematica dell'innovazione sarebbe stata opportuna, rappresentando quest'ultimi una possibile alternativa nella scelta degli studenti.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il quadro A1.a descrive le attività realizzate ai fini della consultazione delle parti interessate e include come allegati due verbali che si riferiscono a due eventi organizzati dall'Ateneo (una riunione di insediamento del Tavolo delle nuove competenze con Unindustria e una giornata di lavoro sull'agri-food) con la partecipazione di rappresentanti rilevanti del mondo produttivo. Per quanto dai verbali emerga la presentazione del CdS, e l'interesse dei soggetti presenti per il nuovo progetto formativo, non è possibile rintracciare una specifica interazione a fini progettuali con le parti interessate coinvolte in tali incontri. Il contributo delle parti interessate, come descritto nel Documento di Progettazione e nel Quadro A1.a, non risulta pertanto adeguatamente supportato in termini documentali.

Documentazione: non completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La Relazione Tecnica del Nucleo di Valutazione appare dettagliata e approfondita e il parere sintetico sul progetto e sull'istituzione del CdS è positivo. Sulla sostenibilità del CdS il Nucleo di Valutazione non rileva criticità sia in termini di requisiti di docenza e di personale tecnico amministrativo che di risorse strutturali e finanziarie.

Documentazione: completa

Controdeduzioni dell'Ateneo: L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata mediante un confronto diretto con rappresentanti di imprese e istituzioni e mediante l'analisi di dati secondari raccolti da autorevoli fonti documentali. Principale obiettivo dell'indagine sulle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali è stata la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti. Le informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento con enti, aziende e ordini professionali, dalle quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di apprendimento; attività formative. A valle degli incontri effettuati sono state recepite le indicazioni fornite in merito all'opportunità di prevedere una formazione più puntuale e specifica e per tale motivo l'offerta è stata integrata con specifiche attività formative, di area aziendale (SECS-P/09 Finanza e valore, SECS-P/13 Sistemi di certificazione per la valorizzazione delle produzioni), di area giuridica (IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/09 Diritto dei Consumatori) e anche di aree non caratterizzanti la classe L-18 ma che sono state segnalate di interesse per le parti consultate quali AGR/01 Economia delle risorse naturali e del territorio, tutte discipline comunque ritenute utili alla comprensione dei fenomeni tipici delle imprese del made in Italy: L'offerta così rimodulata, secondo le indicazioni ricevute, è stata successivamente sottoposta alla rivalutazione del mondo del lavoro e delle professioni attraverso la somministrazione di un specifico questionario (allegato) teso a monitorare la conoscenza delle competenze fornite dal CdS, l'attualità dei profili professionali con i bisogni del mercato del lavoro e la validità dell'offerta formativa proposta; la raccolta e l'analisi delle schede ricevute, ancora in corso, ha evidenziato una condivisione dell'offerta formativa. Inoltre sarà costituito, facendo seguito a quanto già definito dal CdS in L-18 Economia Aziendale, un Comitato di Indirizzo avente funzione di: fornire indicazioni sui percorsi formativi offerti, in relazione alle esigenze del mondo del lavoro; fornire valutazioni sulle proposte di modifiche ordinamentali di corsi di studio attivi e sulle proposte di attivazione di nuovi corsi o percorsi di studio; proporre iniziative per facilitare esperienze lavorative degli studenti, inclusi eventuali seminari professionalizzanti e tirocini; rafforzare i rapporti con il mondo delle imprese (private, pubbliche e del terzo settore), delle associazioni e delle istituzioni. Il Comitato di indirizzo sarà formato, oltre che dal presidente del CdS, da un docente di riferimento del, un rappresentante degli studenti e tre rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Risposta alle Controdeduzioni: Le Controdeduzioni presentate dall'Ateneo hanno consentito al PEV di disporre di informazioni aggiuntive in merito al processo di consultazione delle parti interessate e alla sequenzialità del processo di progettazione del CdS rispetto all'analisi dei fabbisogni formativi. Il PEV prende atto dei nuovi elementi informativi resi disponibili, ritenendo la nuova proposta formativa complessivamente coerente con le esigenze del mondo produttivo ed economico così come rilevate dall'Ateneo sia sulla base di analisi di dati secondari che nell'ambito di vari incontri con i rappresentanti delle parti sociali interessate. Gli esiti di tali incontri hanno consentito di rimodulare l'offerta formativa portando alla nuova proposta del CdS oggetto di questa valutazione. Una rimodulazione che, stando agli esiti di un questionario, somministrato a rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, risulterebbe avere raccolto positivi riscontri di condivisione.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Tra i punti di forza si possono menzionare: l'esperienza pluriennale di un preesistente curriculum in altro CdS presso la stessa sede; il Documento di Progettazione ben strutturato coerentemente con le Linee Guida ANVUR; apprezzamento della proposta formativa da parte delle imprese e delle istituzioni coinvolte nelle attività di consultazione. Tra le aree di debolezza: mancanza di evidenze di un coinvolgimento attivo delle parti interessate nella progettazione del CdS durante gli incontri realizzati; assenza di un'analisi di confronto con altri CdS L-18 focalizzati sulla tematica dell'innovazione

che potrebbero rappresentare una possibile alternativa nella scelta degli studenti.

OC2)

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La descrizione del progetto formativo contenuta nel Documento di Progettazione e nei Quadri A2 e A4 della SuA-CdS appaiono motivare adeguatamente l'attivazione del CdS e coerentemente con le esigenze provenienti dalle imprese dei settori produttivi e dei servizi di riferimento del CdS. Quanto in essi documentato consente di valutare positivamente le ragioni che hanno portato alla proposta di nuova attivazione del CdS che, pur mantenendo ampi contenuti di base tipici di un CdS triennale, appare coerente con gli obiettivi dichiarati.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso formativo del CdS è coerente e lineare e appare in linea con quanto richiesto in termini di competenze in uscita rispetto ai profili formativi descritti al quadro A2.a.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I risultati dell'apprendimento attesi descritti nel quadro A4.b2 della Scheda SUA-CdS appaiono chiari e coerenti. Ciononostante, si consiglia una strutturazione del quadro più analitica. Per una migliore comprensione delle diverse competenze, si suggerisce di individuare in modo più puntuale le aree di apprendimento. Si segnala, altresì, che i link presenti nel quadro A4.b.2 non sono funzionanti e che nella documentazione non sono presenti gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti né la Matrice di Tuning. La mancanza di queste informazioni non aiutano a colmare la lacuna derivante dalla modalità di formulazione del quadro A4.b.2.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le informazioni relative alle prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto) non

sono valutabili perchè non disponibili. Le informazioni relative alla prova finale, invece, sono chiare ma descritte in modo estremamente sintetico e generico nei quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS (si segnala che le informazioni in essi riportati sono le stesse), nei quali però non sono specificate le modalità di valutazione della prova che vengono invece indicate sul sito web a cui si accede tramite il link inserito. Anche il Documento di Progettazione risulta in merito più dettagliato e consente di meglio apprezzare la coerenza della prova finale con gli obiettivi formativi.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Il.4A5a) Caratteristiche della prova finale La prova finale è basata sull'elaborazione di una tesi scritta originale su argomento concordato con il docente di uno dei moduli di cui si compone l'offerta didattica del Corso di Laurea triennale, che fungerà da Relatore della tesi. In ragione dell'impostazione fortemente professionalizzante che permea l'intero percorso di studi verranno favoriti lavori di tesi svolti in collaborazione con i principali portatori d'interesse nel settore del Made in Italy. Inoltre, verrà incentivata la realizzazione di tesi di laurea durante periodi di studio, approfondimento e/o tirocinio all'estero. Le procedure e i tempi sia per l'assegnazione dell'argomento oggetto di prova di verifica finale sia per la presentazione di tutta la documentazione vengono deliberati annualmente dalla Commissione per la didattica del Corso di studio in collaborazione con l'Ufficio per la didattica e vengono resi noti con congruo anticipo. La commissione perviene alla valutazione conclusiva tenendo conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdL, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle valutazioni di merito relative alle attività formative precedenti e della qualità del lavoro presentato alla discussione e della sua esposizione. La prova finale è funzionale a permettere al laureando di sviluppare in maniera autonoma la propria capacità di analisi, sintesi ed elaborazione. Nella stesura dell'elaborato e nella sua esposizione, il laureando dà prova di abilità comunicativa nella trasmissione dei contenuti e del metodo adottato. Nella formulazione delle considerazioni conclusive, infine, il laureando esplicita capacità di analisi critica ed autonomia di giudizio, limitatamente ai temi affrontati. A5a) Modalità di svolgimento della prova finale La prova finale si svolge dopo aver conseguito i crediti relativi alle altre attività formative 175 CFU. Gli studenti laureandi devono seguire l'iter di assegnazione tesi sulla base delle regole e procedure definite nel "Regolamento didattico dei Corsi di Studio - classi delle lauree triennali L-18 ed L-33" disponibile al link <https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dipeg/didattica/regolamenti-didattici.aspx> analiticamente riportate anche nella pagina web del dipartimento, didattica—laurea/graduation al seguente link <https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dipeg/didattica/laurea.aspx>. L'elaborato finale, dovrà essere caricato in uno spazio ad hoc sulla piattaforma GOMP secondo lo scadenario riportato nella su citata pagina del sito web. La valutazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio è espressa in centodecimi. In aggiunta al punteggio massimo di 110 può essere attribuita all'unanimità la lode. Nell'attribuzione del punteggio si tiene conto della qualità dell'elaborato e della sua presentazione, nonché della carriera complessiva dello studente, del tempo impiegato per il conseguimento del titolo e di eventuali esperienze di internazionalizzazione. La griglia di attribuzione del punteggio di laurea è anch'essa definita nel Regolamento didattico del CdS (articolo 13). La commissione per la prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è composta da un numero di componenti non inferiore a cinque, compreso il Presidente. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Area Economica Conoscenze e comprensione Il laureato in Economia e Management del Made in Italy dovrà acquisire una solida conoscenza teorica dei seguenti elementi: 1) fondamenti micro e macroeconomici; 2) evoluzione dei sistemi economici e interpretazione dei loro accadimenti; 3) struttura e distribuzione territoriale del sistema industriale attuale; 4) principi di base dell'economia pubblica. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio anche in gruppo, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, così come previsto dalle attività formative attivate. In alcuni casi sono anche previsti interventi e testimonianze di professionisti che operano in imprese attive a livello locale, nazionale ed internazionale. Le modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze richieste - consistenti in esami scritti e/o orali - ed i relativi criteri di valutazione sono indicati nei rispettivi programmi di insegnamento. Capacità di applicare conoscenze e Comprensione Il laureato in Economia e Management del Made in Italy dovrà: 1) essere in grado di analizzare in modo critico le problematiche riguardanti i diversi settori economici; 2) esporre le nozioni di teoria economica e applicarle in ambiti diversi quali: economia politica, politica economica, ed economia applicata; 3) comprendere gli accadimenti del sistema economico; 4) valutare i riflessi delle disposizioni normative e regolamentari sul funzionamento del sistema economico. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03

Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia Economica Area Aziendale

Conoscenze e comprensione Il laureato in Economia e Management del Made in Italy dovrà acquisire conoscenze riguardanti: struttura e funzioni dei vari tipi di aziende; metodologie contabili e di gestione delle aziende; concetti di base del management applicabili alle varie tipologie di aziende ed enti; conoscenza degli strumenti base e del ruolo delle istituzioni e aziende finanziarie. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite le attività svolte in aula. Le conoscenze acquisite con le lezioni frontali sono in questi casi significativamente supportate dalle esercitazioni e dall'analisi di casi di studio o temi d'attualità, anche in gruppo. Gli interventi e le testimonianze di professionisti e managers che operano in imprese o enti attivi a livello locale, nazionale o internazionale completano il confronto di carattere pratico sulle conoscenze qui richiamate. Le modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze richieste - consistenti in esami scritti e/o orali - ed i relativi criteri di valutazione sono indicati nei rispettivi programmi di insegnamento. Capacità di applicare conoscenze e Comprensione

Il laureato in Economia e Management del Made in Italy dovrà essere in grado di: individuare le possibili problematiche relative ad aziende operanti nei settori tipici del made in Italy; proporre concrete soluzioni di tipo gestionale, organizzativo e logistico; utilizzare gli strumenti contabili di base; utilizzare i principali strumenti finanziari. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/13 Scienze merceologiche AGR/01 Economia ed Estimo Rurale

Area Statistico-Matematica Conoscenze e comprensione Il laureato in Economia e Management del Made in Italy dovrà acquisire conoscenze di base di matematica generale e finanziaria e dei metodi statistici utili per analizzare i dati e i fenomeni in ambito economico. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio anche in gruppo, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, così come previsto dalle attività formative attivate. Le modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze richieste - consistenti in esami scritti e/o orali - ed i relativi criteri di valutazione sono indicati nei rispettivi programmi di insegnamento

Capacità di applicare conoscenze e Comprensione Il laureato in Economia e Management del Made in Italy dovrà essere in grado di: 1) raccogliere e elaborare dati utili per le analisi in ambito economico e finanziario; 2) gestire e risolvere problemi in ambito economico e finanziario applicando modelli statistico-matematici. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Area Giuridica Conoscenze e comprensione Il laureato in Economia e Management del Made in Italy dovrà acquisire gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti giuridici funzionali all'attività aziendale, nonché alla consultazione e comprensione, in un'ottica attenta ai principi costituzionali e al sistema italo-comunitario delle fonti, dei testi normativi e giurisprudenziali. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite le attività svolte in aula. Le conoscenze acquisite con le lezioni frontali possono infatti essere significativamente supportate da seminari su tematiche specifiche e dall'analisi di materiale normativo e giurisprudenziale. Le modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze richieste - consistenti in esami scritti e/o orali - ed i relativi criteri di valutazione sono indicati nei rispettivi programmi di insegnamento. Capacità di applicare conoscenze e Comprensione

Il laureato in Economia e Management del Made in Italy sarà pertanto in grado di: qualificare le fattispecie giuridiche ai fini della corretta individuazione della disciplina applicabile ai casi concreti; valutare i riflessi delle regole giuridiche sull'agire dei soggetti dell'ordinamento; acquisire un linguaggio tecnico-giuridico adeguato al fine di interagire professionalmente con gli operatori del diritto; sviluppare adeguate capacità di apprendimento che gli consentano di approfondire in modo autonomo le tematiche giuridiche emergenti nei contesti lavorativi in cui si troverà ad operare. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea

Risposta alle Controdeduzioni: Nelle Controdeduzioni, l'Ateneo riporta un dettaglio più specifico e approfondito relativamente alla prova finale del CdS sia per quanto concerne le sue caratteristiche (Quadro A5.a) che le modalità di svolgimento (Quadro A5.b). Con riferimento alla valutazione della stessa, vengono fornite informazioni puntuali e utili allo studente, mentre per la specifica griglia si rinvia al Regolamento didattico del CdS (art. 13) non ancora disponibile. Per quanto concerne le tipologie di verifica previste per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, nelle Controdeduzioni l'Ateneo fornisce informazioni puntuali per le singole aree (economica, aziendale, statistico-matematica, giuridica). In SUA-CdS sono disponibili i link per le singole attività formative, per quanto le singole schede di insegnamento non siano ancora disponibili. Al riguardo, permane l'auspicio che le diverse fonti informative

destinate agli studenti siano rese disponibili al più presto con contenuti coerenti e chiari, come esplicitato nelle Controdeduzioni.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Tra i punti di forza: buona definizione del profilo formativo del CdS, soprattutto con riferimento alle figure professionali in uscita. Come area di debolezza: Limitatezza delle informazioni di dettaglio sugli obiettivi formativi; carenza informativa su contenuti e modalità di svolgimento delle prove di verifica e, in parte, anche della prova finale.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nei quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS, le informazioni relative ai requisiti e alle modalità d'accesso non risultano molto puntuali e quindi chiare. Per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, si fa riferimento al ricorso a un test non selettivo, condotto dal CISIA su scala nazionale, i cui contenuti e le modalità di svolgimento non sono illustrati. Viene richiamato il regolamento didattico del CdS non ancora disponibile. Per gli studenti che mostrano carenze formative significative relativamente alle conoscenze ritenute requisito essenziale per l'accesso al CdS, viene consigliato di seguire i corsi propedeutici erogati dal Dipartimento prima dell'inizio ufficiale delle lezioni del I semestre e le attività formative addizionali nel corso del primo anno. Non è tuttavia specificato quale sia la modalità di determinazione del voto e soprattutto il punteggio minimo per non conseguire gli OFA.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel quadro B5 - "Servizi di contesto" della Scheda SUA-CdS (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, accompagnamento al lavoro) sono riportate in modo chiaro le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita organizzate prevalentemente a livello di Ateneo, ma in sinergia con il Centro Universitario per l'Orientamento e le strutture competenti sulla didattica (Dipartimenti e Corsi di Studio).

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione, il CdS dichiara che iniziative di sostegno e di supporto saranno predisposte per gli studenti fuori sede, per gli studenti lavoratori e per i c.d. dual-carrier. In favore degli studenti diversamente abili verranno definite strategie didattiche appropriate, concordate con il Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione dell'Università (CUDARI), avente la specifica funzione, di facilitare la carriera universitaria di studenti con disabilità sia

temporanee che permanenti. Tuttavia, a livello di SUA-CdS non viene fornito alcun dettaglio informativo al riguardo.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Sul tema dell'internazionalizzazione, nella SUA-CdS sono riportate le opportunità e i servizi di supporto offerti sia a livello di Ateneo sia a livello dipartimentale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus+. È inoltre presente un elenco aggiornato degli accordi attualmente esistenti.

Controdeduzioni dell'Ateneo: III.1Il corso di laurea in Economia e Management del Made in Italy è a libero accesso. Per essere ammessi al corso di Laurea triennale in Economia e Management del made in Italy gli studenti dovranno essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa vigente. Conoscenze richieste Per l'accesso al corso di laurea in Economia e Management del Made in Italy si richiedono, in particolare: - conoscenze della lingua italiana e possesso di abilità linguistiche; - una cultura generale che permetta di capire e inquadrare i fenomeni fondamentali della società in cui operano le entità economiche; - inclinazione verso le discipline economico-aziendali; - conoscenze di base di inglese; - competenze logico-matematiche e informatiche di base. Verifica delle conoscenze Gli studenti immatricolati devono sostenere un test di ingresso. Il test è organizzato dal Consorzio CISIA, l'iscrizione al test deve essere effettuata on-line sul sito di Ateneo www.unicas.it/iscrizioni. Il test di ingresso è obbligatorio ed è finalizzato all'orientamento e alla rilevazione dell'attitudine a tale tipo di studi e alla valutazione del livello di competenza in alcune discipline, in particolare Matematica e Inglese. Il test è composto da 36 quesiti suddivisi in 3 sezioni, Matematica, Logica, Comprensione del testo. In caso di esito negativo, il test non preclude la possibilità di iscriversi al Corso di Laurea, ma indirizza lo studente verso specifici percorsi offerti dal Dipartimento stesso. Il mancato sostenimento del test di ingresso non consente la partecipazione agli appelli d'esame della sessione invernale. Per tutti i Corsi di Studio delle classi L-18 ed L-33 è prevista una finestra di somministrazione "ordinaria" del test di ingresso nel periodo 1-10 settembre 2023 ed una seconda finestra "straordinaria", destinata agli studenti che non abbiano già sostenuto la prova di ingresso, nel periodo 1-10 novembre 2023. All'esito della valutazione del test in sessione ordinaria (1-10 settembre): - gli studenti che hanno conseguito nella prova di matematica un punteggio < 4,0 sono tenuti a frequentare il percorso di matematica che viene erogato dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza sia nella sede di Cassino che nella sede di Frosinone prima dell'inizio delle lezioni del I semestre; - gli studenti che nella prova di inglese hanno conseguito un punteggio > = 7 o in possesso della certificazione B1, sono esonerati dal sostenimento della prova di idoneità di lingua inglese; tutti gli altri studenti (con punteggio < 7) sono obbligati al sostenimento dell'esame. All'esito della valutazione del test in sessione straordinaria (1-10 novembre): - gli studenti che hanno conseguito nella prova di matematica un punteggio < 3,5 sono tenuti a frequentare il corso integrativo di matematica che viene erogato dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza sia nella sede di Cassino che nella sede di Frosinone prima dell'inizio delle lezioni del I semestre; - gli studenti che nella prova di inglese hanno conseguito un punteggio > = 7 o in possesso della certificazione B1, sono esonerati dal sostenimento della prova di idoneità di lingua inglese; tutti gli altri studenti (con punteggio < 7) sono obbligati al sostenimento della prova di idoneità. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dipeg/didattica/test-dingresso.aspx>. III.4L'Ateneo riconosce agevolazioni sulle tasse di iscrizione per gli studenti meritevoli; Sono messi a disposizione degli studenti servizi on-line di supporto alla didattica con la possibilità di fruizione dei materiali didattici utilizzati nelle lezioni nonché di lezioni videoregistrate. Per gli studenti con disabilità o con DSA, per il tramite del CUDIR - Centro Universitario Disabilità Inclusione e Ricerca (<https://www.unicas.it/footer/cudir-centro-universitario-disabilita-inclusione-ricerca.aspx>), è previsto un servizio di tutorato personalizzato con la predisposizione di percorsi individualizzati concordati con i docenti di ciascun modulo

didattico.

Risposta alle Controdeduzioni: III.1 Nelle Controdeduzioni di Ateneo, le informazioni relative ai requisiti e alle modalità d'accesso sono maggiormente dettagliate e riportano informazioni più precise - anche in merito ai punteggi che rendono necessario il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi e, in particolare, le attività previste a tale fine - disponibili anche sul sito web dipartimentale all'indirizzo <https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dipeg/didattica/test-dingresso.aspx> III.4 L'Ateneo, nelle sue Controdeduzioni, presenta ulteriori elementi in merito alle iniziative dedicate agli studenti con specifiche esigenze e il riconoscimento di agevolazioni economiche riservate a studenti meritevoli (sia in ingresso che in itinere e per gli immatricolati ai corsi di laurea magistrale in possesso di laurea conseguita presso qualsiasi Ateneo), come specificato nelle pagine del sito web di Ateneo. Strumenti didattici flessibili, quali le videoregistrazioni, vengono inoltre adottati per agevolare il percorso di studio degli studenti e ridurre il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno. Infine, un'attenzione specifica viene dedicata agli studenti con disabilità o con DSA, cui viene assicurato un servizio di tutorato per definire un percorso personalizzato concordato con i singoli docenti grazie al supporto del CUDIR - Centro Universitario Disabilità Inclusione e Ricerca. Al riguardo, permane l'auspicio che le diverse fonti informative destinate agli studenti siano rese disponibili al più presto con contenuti coerenti e chiari, come esplicitato nelle Controdeduzioni.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Tra i punti di forza del CdS si possono citare servizi di Ateneo per l'orientamento, il placement e l'internazionalizzazione. Il principale punto di debolezza, invece riguarda la scarsità di informazioni relative alle modalità di valutazione dei test di ingresso e gli OFA

OC4)

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La dotazione di personale docente risulta adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza, come si desume dalle informazioni reperibili nel quadro "Referenti e Strutture" e nel quadro B3 - "Docenti titolari di insegnamento" della Scheda SUA-CdS, che indicano 9 docenti di riferimento (2 PO, 3 PA, 2 RU, 2 RD) di SSD di base o caratterizzanti. Ad ulteriore conferma della sostenibilità del CdS, nel Documento di Progettazione si specifica che la regolare copertura di tutti i SSD caratterizzanti del nuovo CdS è garantita in continuità con i percorsi già esistenti (un CdS e un curriculum di un altro CdS che verranno contestualmente disattivati).L'adeguatezza della dotazione in termini di personale docente è stata anche verificata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e verbalizzata nella sua Relazione Tecnica.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La dotazione di risorse e la loro organizzazione sono adeguate per il CdS.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Come riportato nella Relazione del Nucleo di Valutazione, il personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività del CdS risulta adeguato, considerando sia quello dell'amministrazione centrale, coinvolto

nell'erogazione di servizi quali l'orientamento e i rapporti internazionali, che il personale direttamente in carico al Dipartimento, a cui il CdS afferisce, per tutte le altre attività necessarie per la gestione del CdS.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Per quanto concerne le risorse strutturali, come rilevato nella Relazione Tecnica del Nucleo di Valutazione, il CdS gode di risorse adeguate a garantire la sostenibilità del progetto formativo e della numerosità degli studenti prevista. A tale riguardo, si precisa altresì che un ulteriore elemento a supporto della sostenibilità del nuovo CdS viene fornito dalla percezione positiva espressa dagli studenti rispetto all'adeguatezza delle risorse.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Tra i punti di forza: il CdS gode di risorse di docenza, strutturali ed amministrative adeguate alle esigenze del percorso formativo.

Valutazione Finale

Valutazione: Il CdS L18 - "Economia e Management del Made in Italy", con sede presso il Polo didattico di Frosinone, rappresenta l'evoluzione di un curriculum già esistente in un CdS della stessa classe attivo nella medesima sede, ereditandone la pluriennale esperienza. Dalla documentazione emerge una progettazione del CdS ben strutturata e coerente con le Linee Guida Anvur che evidenzia chiare motivazioni per la sua istituzione, derivanti sia dall'analisi di studi di settore sia dalle attività di consultazioni delle parti interessate. Ciononostante, dalla documentazione fornita per le attività di consultazione delle parti interessate si rileva che i soggetti coinvolti appaiono più come destinatari di informazione rispetto alla proposta formativa piuttosto che come corresponsabili della progettazione. Non è pertanto possibile verificare se vi sia stato un allineamento dell'offerta formativa con la domanda di formazione, ad esempio, attraverso la descrizione delle modalità di accoglimento dei pareri ricevuti dalle parti interessate partecipanti agli incontri in quanto questo dettaglio informativo non è stato fornito. Per quanto riguarda le descrizioni del percorso formativo e dei relativi obiettivi (in termini di risultati attesi), mentre i risultati di apprendimento attesi risultano chiari, non sono pienamente comprensibili le diverse competenze maturabili, né sono documentati gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Inoltre, la Matrice di Tuning, che avrebbe agevolato l'individuazione delle relazioni esistenti tra obiettivi formativi e gli insegnamenti del percorso formativo proposto, non risulta disponibile. Altri aspetti poco chiari riguardano i contenuti e le modalità di accesso per i quali si fa riferimento al Regolamento didattico non ancora disponibile. Si segnala, infatti, che, nella SUA-CdS, al posto del Regolamento didattico, è stato caricato il Documento di Progettazione del CdS. Inoltre, non vengono specificati né la modalità di determinazione del voto né il punteggio minimo per non conseguire gli OFA. Per quanto concerne la sostenibilità del CdS, la dotazione di personale docente, personale tecnico amministrativo e delle risorse strutturali appare adeguata per la gestione e il supporto del CdS. Per i servizi di contesto (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, accompagnamento al lavoro), il CdS si avvale delle strutture e delle risorse sia di Ateneo che dipartimentali. A livello di SUA-CdS, non è stato rinvenuto alcun dettaglio informativo rispetto a percorsi flessibili o servizi di sostegno per studenti con particolari esigenze. Invece, per la mobilità internazionale viene fornito l'elenco degli accordi esistenti a livello di Ateneo e di Dipartimento. Si riportano, in sintesi, i principali punti di forza e le aree di debolezza: Punti di forza (sintesi) Esperienza pluriennale di un preesistente curriculum in altro CdS presso la stessa sede. Documento di Progettazione ben strutturato coerentemente con le Linee Guida ANVUR contenente chiare motivazioni alla base della proposta di nuova attivazione basata sull'analisi di settore e la consultazione delle parti interessate. Apprezzamento della proposta formativa da parte delle imprese e delle istituzioni coinvolte nelle attività di consultazione. Buona definizione del profilo formativo del CdS, soprattutto con riferimento alle figure professionali in uscita. Servizi di Ateneo a supporto del CdS e gli studenti per le iniziative di orientamento (in ingresso e in itinere), il placement e l'internazionalizzazione. Aree di debolezza (sintesi) Mancanza di evidenze di un coinvolgimento attivo delle parti interessate nella progettazione del CdS durante gli incontri. Si suggerisce di meglio strutturare (e documentare) le attività di consultazione per il CdS per rendere il processo più partecipato, anche mediante l'istituzione di un Comitato di indirizzo permanente. Assenza nel Documento di Progettazione di un'analisi di confronto con altri CdS L-18 focalizzati sulla tematica dell'innovazione che potrebbero rappresentare una possibile alternativa nella scelta degli studenti. Struttura poco dettagliata del quadro A4.b2. Si suggerisce di individuare in modo più puntuale le aree di apprendimento per migliorare la comprensione delle diverse competenze. Mancanza di informazioni relative alle prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto) – i syllabi non sono disponibili. Limitatezza delle informazioni relative alla prova finale – i quadri A5.a e A5.b della SUA-CdS contengono le stesse informazioni pertanto non sono specificate le modalità di valutazione della prova. Carenza di informazioni relative alle modalità di valutazione dei test di ingresso. Carenza di informazioni relative alla determinazione delle eventuali carenze (OFA). Carenza informativa in merito a iniziative di sostegno e di supporto per particolari tipologie di studenti nella SUA-CdS.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione: Il CdS "Economia e Management del Made in Italy", con sede presso il Polo didattico di Frosinone, eredita la pluriennale esperienza di un curriculum già esistente in un CdS - attivo nella stessa sede - di cui ne rappresenta la diretta evoluzione. La progettazione del CdS appare ben strutturata, coerente con i requisiti per le nuove istituzioni, e, in particolare fondata su chiare e

valide motivazioni. Pertanto, la valutazione in merito all'accREDITamento iniziale è complessivamente positiva. Le criticità rilevate nella fase iniziale della valutazione sono state superate grazie alle informazioni aggiuntive fornite dall'Ateneo nelle sue Controdeduzioni. In particolare: a) le consultazioni delle parti interessate sono state meglio dettagliate, mettendo in evidenza soprattutto le scelte operate per la rimodulazione dell'offerta formativa alla luce delle esigenze e delle osservazioni rilevate e le modalità adottate per documentarne la condivisione con le parti interessate di riferimento; b) la descrizione delle verifiche per gli apprendimenti è stata integrata fornendo utili e adeguati elementi per valutare la loro coerenza con gli obiettivi formativi del CdS; c) la descrizione delle conoscenze necessarie in ingresso e le modalità di recupero e verifica delle eventuali carenze iniziali sono ora più dettagliate e chiare; d) anche le iniziative di supporto e le agevolazioni offerte dall'Ateneo per alcune particolari tipologie di studente sono meglio descritte, più dettagliate e aggiornate, e, a completamento della loro descrizione è stato incluso uno specifico rimando alle pagine dedicate sul sito web istituzionale di Ateneo.

AccREDITamento: Sì

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Si raccomanda di riportare, nelle rispettive parti della SUA-CdS, le maggiori e più puntuali informazioni fornite nelle Controdeduzioni, a vantaggio di una maggior chiarezza e conseguente migliore comprensione degli aspetti specificatamente richiamati per gli Obiettivi I, II e III. In particolare, si raccomanda di aggiornare, con le informazioni fornite nelle Controdeduzioni (e i relativi link), il quadro A1.a (attualmente non modificabile) per le consultazioni delle parti interessate, i quadri A5.a (ora non modificabile) e A5.b per le verifiche degli apprendimenti, i quadri A3a (ora non modificabile) e A3b per le conoscenze in ingresso e gli OFA, il quadro B5 per l'orientamento in ingresso e l'orientamento e il tutorato in itinere.